

Aggiornamento normativo Bancario, finanziario e assicurativo

n. 564 / 2024

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **CRR3**: EBA pubblica il Final Report sulle esenzioni dai requisiti dei fondi per alcune tipologie di coperture
- ✓ **CRR**: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/3117
- ✓ **MIFID**: ESMA pubblica il Final Report sulla trasparenza degli strumenti finanziari
- ✓ **MIFIR**: ESMA pubblica il Final Report su CTP e DSRP
- ✓ **MIFIR**: ESMA pubblica il Final Report sulla trasparenza delle obbligazioni e la base commerciale ragionevole
- ✓ **MICAR**: ESMA pubblica l'ultimo pacchetto di standard tecnici e orientamenti normativi

II. Normativa italiana

- ✓ **CRR3**: Banca d'Italia pubblica un documento di consultazione sulle scelte di esercizio delle discrezionalità nazionali
- ✓ **Legge Capitali**: Consob ha avviato una nuova consultazione
- ✓ **CRR/BRRD**: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 2 dicembre 2024, n.195
- ✓ **Borsa Italiana**: modifiche al Regolamento del mercato Euronext Growth Milan
- ✓ **Rendicontazione di sostenibilità**: pubblicato un richiamo di attenzione
- ✓ **Distribuzione di prodotti assicurativi**: Consob e IVASS sottoscrivono tre protocolli d'intesa
- ✓ **DORA**: Banca d'Italia pubblica una comunicazione al mercato in materia di sicurezza



I. Normativa europea

- ✓ **DORA:** EIOPA ritira i precedenti orientamenti per evitare duplicazioni e sovrapposizioni con il DORA

II. Normativa italiana

- ✓ **CAP:** IVASS pone in pubblica consultazione lo schema di Provvedimento n.9/2024 sul diritto all'oblio oncologico

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ [CRR3: EBA PUBBLICA IL FINAL REPORT SULLE ESENZIONI DAI REQUISITI DEI FONDI PER ALCUNE TIPOLOGIE DI COPERTURE](#)

In data 17 dicembre 2024, EBA ha pubblicato un proprio [Final Report](#) contenente un progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di esenzione dal requisito di fondi propri della componente aggiuntiva del rischio residuo (residual risk add on – RRAO) relativamente ad alcuni tipi di strumenti che comportano rischi residui e che sono, a loro volta, utilizzati per coprire strumenti che comportano rischi residui.

In particolare, i nuovi RTS specificano quando uno strumento si qualifica come copertura ai fini dell'esenzione e quando non si qualifica come tale. Inoltre, i nuovi RTS richiedono all'ente di chiarire se il RRAO per il quale domandano l'esenzione si riferisce a un fattore di rischio che non è stato oggetto di shock nell'applicazione del *sensitivity-based method* (i.e. non-SbM risk factor o se è dovuto ad altri motivi.

Data l'importanza dell'esenzione in termini di requisiti patrimoniali, gli RTS prevedono anche l'obbligo di verifica da parte di un revisore indipendente del soddisfacimento delle condizioni stabilite negli RTS.

In conformità al Regolamento Delegato (UE) 2024/2795 - che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda la data di applicazione dei requisiti in materia di fondi propri per il rischio di mercato - che rinvia di un anno l'entrata in vigore delle nuove norme del riesame approfondito del portafoglio di negoziazione (FRTB), gli istituti sono tenuti ad applicare la versione CRR2 dei requisiti dell'FRTB. Pertanto, l'esenzione RRAO prevista dai presenti RTS sarà applicabile solo una volta che sarà applicabile l'FRTB del CRR3.

- ✓ [CRR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE \(UE\) 3117/2024](#)

In data 27 dicembre 2024, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/3117](#) della Commissione, del 29 novembre 2024, che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) – come modificato dal regolamento (UE) 2024/1623 (CRR3) – per quanto riguarda le segnalazioni degli enti ai fini di vigilanza. Il Regolamento abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/451 sullo stesso tema.

In particolare, il Regolamento stabilisce schemi di segnalazione uniformi, la frequenza e le date di riferimento per le segnalazioni in materia di fondi propri e requisiti di fondi propri (output floor, rischio di credito e rischio di controparte, aggiustamenti della valutazione del credito, rischio di mercato, rischio operativo, copertura delle perdite delle esposizioni deteriorate e cripto-attività), informazioni sulle perdite derivanti da prestiti garantiti da beni immobili e informazioni sul coefficiente di leva finanziaria, che devono essere trasmesse dagli enti alle Autorità di Vigilanza conformemente all'art. 415 paragrafo 3 *bis*, terzo comma, all'430 paragrafo 7, terzo comma e all'art. 430, paragrafo 9, quinto comma del CRR (come modificato dal CRR3).

Il Regolamento si applica a decorrere dal 28 giugno 2025.

- ✓ [MIFID: ESMA PUBBLICA IL FINAL REPORT SULLA TRASPARENZA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI](#)

In data 16 dicembre 2024, ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente proposte di modifica delle disposizioni di L2 che specificano i requisiti in materia di trasparenza azionaria nonché una

consulenza tecnica alla Commissione Europea (TA) nonché modifiche agli RTS sulla trasparenza dei titoli di capitale ai sensi della Direttiva (UE) 2014/65 (MiFID II).

In particolare, il Final Report ha ad oggetto:

- una proposta di parere tecnico sulla definizione di mercato liquido per gli strumenti azionari e gli strumenti assimilabili alle azioni prevista dal Regolamento Delegato 2017/567;
- la specificazione delle informazioni da divulgare ai fini della trasparenza pre-negoziazione;
- la revisione dei requisiti di trasparenza pre-negoziazione per gli internalizzatori sistematici;
- i rapporti di trasparenza post-negoziazione;
- la modifica della fonte di dati da utilizzare per l'esecuzione dei calcoli di trasparenza e i relativi effetti sull'allegato IV dell'RTS 1.

✓ **MIFIR: ESMA PUBBLICA IL FINAL REPORT SU CTP E DRSP**

In data 16 dicembre 2024, ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente sia modificate che nuove norme tecniche di regolamentazione (RTS) per i fornitori di sistemi consolidati di pubblicazione (CTP) e altri fornitori di servizi di comunicazione dati (DRSP).

L'ultima modifica legislativa al Regolamento (UE) 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari (MiFIR), pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'8 marzo 2024 ed entrata in vigore il 28 marzo 2024 ha, infatti, modificato le disposizioni relative alla creazione dei CTP e per i DRSP. La suddetta revisione conteneva una richiesta all'ESMA di predisporre nuovi RTS e di rivedere quelli già esistenti.

Le norme tecniche delineate nella relazione finale riguardano:

- RTS sui dati di input/output, come da mandato di cui all'articolo 22 ter del MiFIR, che richiede all'ESMA di specificare (a) i requisiti minimi per la qualità dei protocolli di trasmissione, (b) i dati che devono essere diffusi dal CTP, (c) ciò che costituisce un tempo il più vicino possibile al tempo reale e (d) i dati da trasmettere al CTP;
- RTS sullo schema di redistribuzione dei ricavi, come da mandato di cui all'articolo 27h del MiFIR, che richiede all'ESMA di specificare la metodologia utilizzata dall'Equity CTP per redistribuire i ricavi ai contributori di dati
- RTS sulla sincronizzazione degli orologi aziendali delle infrastrutture di mercato, come da mandato di cui all'articolo 22c del MiFIR, che recepisce il requisito di sincronizzazione dell'orologio precedentemente stabilito nella MiFID II;
- Technical Standards sull'autorizzazione dei DRSP, come da mandato di cui agli articoli 27d e 27db del MiFIR.

✓ **MIFIR: ESMA PUBBLICA IL FINAL REPORT SULLA TRASPARENZA DELLE OBBLIGAZIONI E LA BASE COMMERCIALE RAGIONEVOLE**

In data 16 dicembre 2024, ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente norme tecniche di regolamentazione (RTS) previste dalla revisione al Regolamento (UE) 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari (MiFIR), sulla trasparenza delle negoziazioni obbligazionarie e sulla base commerciale ragionevole (RCB).

Il Final Report include proposte di modifica delle disposizioni di livello 2 che specificano i requisiti di trasparenza per le obbligazioni, i prodotti finanziari strutturati e le quote di emissione, e degli standard tecnici di regolamentazione (RTS) sulla base commerciale ragionevole (RCB).

Il Final Report si articola in due diverse sezioni, ciascuna delle quali riguarda un progetto di norma tecnica:

- (1) la modifica del Regolamento Delegato (UE) 2017/583 che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 (RTS 2) in relazione alla trasparenza non azionaria;
- (2) il progetto di RTS sull'RCB.

✓ MICAR: ESMA PUBBLICA L'ULTIMO PACCHETTO DI STANDARD TECNICI E ORIENTAMENTI NORMATIVI

In data 17 dicembre 2024, ESMA ha pubblicato l'ultimo pacchetto di relazioni finali contenenti standard tecnici di regolamentazione e linee guida in vista della piena applicazione del Regolamento (UE) 2023/1114 sui mercati delle cripto-attività (MiCAR).

In particolare, il pacchetto di nuova pubblicazione comprende:

- [norme tecniche di regolamentazione sugli abusi di mercato](#) che specificano i sistemi e le procedure per prevenire e individuare gli abusi di mercato nelle cripto-attività, il modello per la segnalazione di sospetti abusi di mercato nelle cripto-attività nonché le procedure di coordinamento tra le autorità competenti per l'individuazione e la sanzione di situazioni di abuso di mercato transfrontaliero. Tali norme consentiranno alle autorità di vigilanza di affrontare gli abusi di mercato sospetti e, se necessario, di dare seguito alle relative misure di esecuzione;
- [linee guida sulla sollecitazione inversa \(reverse solicitation\)](#), che confermano il precedente messaggio dell'ESMA secondo cui l'esenzione dalla sollecitazione inversa dovrebbe essere intesa in modo molto restrittivo e dovrebbe essere considerata come l'eccezione e non essere utilizzata per eludere i requisiti del MiCA. Questa esenzione si applica solo ai casi in cui il cliente è l'iniziatore esclusivo del servizio. Vengono fornite indicazioni sulle circostanze limitate in cui ciò può essere il caso;
- [linee guida](#) concernenti, da un lato, i requisiti di idoneità che specificano in che modo i prestatori di servizi per le cripto-attività (CASP) che forniscono consulenza sulle cripto-attività o sulla gestione del portafoglio di cripto-attività devono fornire raccomandazioni adeguate ai loro clienti o prendere decisioni di investimento adeguate per loro conto. Queste regole sono allineate ai requisiti della MiFID II in modo che i CASP che forniscono consulenza sia ai sensi della MiFID II che del MiCAR siano soggetti a requisiti simili. Dall'altro lato, tali linee guida riguardano i servizi di trasferimento di cripto-attività, che mirano a garantire la protezione degli investitori per i clienti che trasferiscono cripto-attività, specificando le politiche e le procedure che le CASP dovrebbero adottare;
- [linee guida sulla qualificazione delle cripto-attività come strumenti finanziari](#) che forniscono le condizioni e i criteri per la qualificazione delle cripto-attività come strumenti finanziari. Gli orientamenti mirano a fornire maggiore chiarezza sulla delimitazione tra i rispettivi ambiti di applicazione del MiCAR e altri quadri normativi settoriali (in particolare la MiFID II);
- [linee guida sulla manutenzione dei sistemi e dei protocolli di accesso di sicurezza](#) che si applicano agli offerenti e ai soggetti che chiedono l'ammissione alle negoziazioni che non sono soggetti agli stessi standard di resilienza operativa ai sensi del MiCAR e del DORA dei loro omologhi CASP ed emittenti. Pertanto, gli orientamenti forniscono una serie semplificata di principi per i soggetti che rientrano nell'ambito di applicazione della gestione dei loro rischi relativi alle TIC.

Le suddette linee guida dovranno essere tradotte nelle lingue ufficiali dell'UE, successivamente pubblicate sul sito internet di ESMA e troveranno applicazione a partire da tre mesi successivi la pubblicazione delle relative traduzioni.

II. Normativa Italiana

✓ CRR3: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UN DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE SULLE SCELTE DI ESERCIZIO DELLE DISCREZIONALITÀ NAZIONALI

In data 18 dicembre 2024, Banca d'Italia ha posto in [consultazione](#) un documento riguardante l'esercizio della discrezionalità prevista dall'art. 129, par. 3, del Regolamento (UE) 575/2013 ("CRR") come modificato dal Regolamento (UE) 2024/1623 ("CRR3" o "Regolamento"), in materia di programmi di emissione di obbligazioni bancarie garantite ("*covered bond*").

Il documento ha l'obiettivo di acquisire dalle banche e dagli altri soggetti interessati elementi qualitativi e quantitativi utili per definirne le modalità di esercizio, con particolare riferimento all'impatto sul *cover pool* (ad esempio in termini di eventuali esigenze di integrazione dello stesso) nel caso di mancato esercizio della discrezionalità e quindi di applicazione dei nuovi metodi di valutazione agli immobili posti a garanzia dei programmi di emissione.

Inoltre, si è chiesto alle banche di trasmettere a Banca d'Italia eventuali commenti riguardanti la discrezionalità di cui all'art. 465 parr. (5) e (12) del CRR, come modificato dal CRR3, in base alla quale gli Stati membri possono consentire alle banche di applicare un regime transitorio favorevole per le esposizioni garantite da immobili residenziali ai fini del computo dell'output floor (sebbene, in tal caso, la discrezionalità sia attribuita allo Stato Membro, con la consultazione in oggetto Banca d'Italia intende acquisire informazioni utili, ove fosse necessario, a supportare il legislatore).

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 3 febbraio 2025.

✓ LEGGE CAPITALI: CONSOB HA AVVIATO UNA NUOVA CONSULTAZIONE

In data 19 dicembre 2024, la Consob ha avviato una [nuova consultazione](#) con il mercato finanziario in merito al contenuto delle disposizioni attuative che l'Autorità stessa sarà tenuta ad adottare in riferimento alla lista dei Consigli di Amministrazione (CdA) uscenti nel rispetto della delega prevista della legge 5 marzo 2024, n. 21 (Legge Capitali).

Tenuto conto degli esiti della consultazione preliminare conclusasi in data 5 dicembre 2024, illustrati in sintesi dalla Consob, l'Autorità ha sottoposto ad una nuova consultazione le proposte di modifica del Regolamento adottato con Delibera n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti), le quali intendono dare attuazione al nuovo art. 147-ter.1 del Testo Unico della Finanza (TUF).

In particolare, le proposte hanno ad oggetto (i) la seconda votazione individuale su ogni singolo candidato e (ii) la ripartizione dei posti nel CdA quando la lista risulti la più votata e la somma dei voti ottenuti dalle prime due liste di minoranza superi il 20% dei voti assembleari in relazione alle modalità di calcolo della quota dei componenti del consiglio "di competenza delle minoranze" ai sensi dell'art. 147-ter.1, co. 3, lett b) n. 2 del TUF.

Il termine ultimo per l'invio delle osservazioni è fissato al 15 gennaio 2025 con l'obiettivo di completare il processo regolamentare in tempo per le procedure di rinnovo degli organi sociali previste nel 2025.

✓ CRR/BRD: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO LEGISLATIVO 2 DICEMBRE 2024, N.195

In data 18 dicembre 2024, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [decreto legislativo n.195](#).

Il decreto legislativo ha lo scopo di adeguare la normativa nazionale alle disposizioni del [Regolamento \(UE\) 2022/2036](#), che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e la Direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda il trattamento prudenziale degli enti di importanza sistemica a livello mondiale con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

Il Decreto entra in vigore il 19 dicembre 2024.

✓ **BORSA ITALIANA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EURONEXT GROWTH MILAN**

In data 17 dicembre 2024, con [Avviso n. 53037](#) Borsa Italiana ha pubblicato alcune modifiche al Regolamento del mercato Euronext Growth Milan (il “Regolamento”).

In particolare, viene introdotta - in analogia con quanto già previsto per i mercati regolamentati di Borsa Italiana - la possibilità di utilizzare l’infrastruttura di mercato per la realizzazione del collocamento al momento della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan. Tale procedura è volta ad agevolare l’attuale operatività degli attori di mercato che potranno avvalersi delle modalità telematiche a disposizione del mercato per gestire gli attuali processi propedeutici all’inizio delle negoziazioni.

Le suddette modifiche entreranno in vigore il 2 gennaio 2025.

✓ **RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ: PUBBLICATO UN RICHIAMO DI ATTENZIONE**

In data 20 dicembre 2024, Consob ha pubblicato un [richiamo di attenzione](#) in tema di informativa sul clima da inserire nel bilancio, in considerazione dei risultati emersi dalle analisi effettuate sul tema e in vista della prossima entrata in vigore degli obblighi sulla rendicontazione di sostenibilità richiesti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito, il “D. Lgs n. 125/2024”).

In particolare, la Consob richiama l’attenzione degli emittenti sui seguenti elementi chiave che ritiene siano meritevoli di attenta considerazione da parte degli stessi:

- (1) agevolare gli investitori nell’individuazione delle informazioni sugli aspetti climatici
- (2) promuovere la coerenza tra informativa finanziaria e di sostenibilità
- (3) fornire un’informativa chiara sulle considerazioni effettuate in merito agli impatti dei fattori climatici.

La Consob evidenzia come il suddetto Richiamo di Attenzione non introduca obblighi informativi nuovi ma sottolinei prescrizioni già in vigore, al fine di promuovere la trasparenza delle informazioni fornite, garantire la conformità delle stesse ai principi contabili internazionali e scoraggiare i fenomeni di *greenwashing*.

✓ **DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI: CONSOB E IVASS SOTTOSCRIVONO TRE PROTOCOLLI D’INTESA**

In data 20 dicembre 2024, Consob e IVASS hanno sottoscritto [tre Protocolli d’intesa](#) per rafforzare la collaborazione e il coordinamento nelle attività di vigilanza sugli emittenti vigilati dalla Consob che rientrano nel perimetro di vigilanza dell’IVASS sulla distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi (i cosiddetti Ibips, Investment Based Insurance Products) e in materia di PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products) limitatamente agli IBIPs.

I Protocolli individuano un set di informazioni, dati e documenti che le due Autorità si scambieranno in via periodica o al ricorrere di determinati eventi o su richiesta.

✓ DORA: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE AL MERCATO IN MATERIA DI SICUREZZA

In data 23 dicembre 2024, la Banca d'Italia ha pubblicato una [comunicazione](#) al mercato in materia di sicurezza ICT, richiamando l'attenzione degli intermediari direttamente vigilati sui profili della resilienza operativa digitale e del rischio ICT.

In particolare, gli intermediari direttamente vigilati dalla Banca d'Italia, su base consolidata per i gruppi e individuale per i soggetti non appartenenti a gruppi, sono invitati – in vista dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA) – a valutare il proprio posizionamento rispetto a tale Regolamento DORA con particolare riferimento alle seguenti aree: i) strategie sul rischio di terza parte, sul rinnovo dei contratti di fornitura e sulla trasmissione all'Autorità del Registro delle Informazioni; ii) adattamento di presidi e politiche interne; iii) attività e programma di test di resilienza operativa digitale.

Inoltre, gli intermediari sono invitati ad effettuare una autovalutazione del proprio sistema di gestione dei rischi ICT, al fine di assicurare che le politiche, le procedure, i protocolli e gli strumenti in materia di rischio ICT siano adeguati a: (i) prevenire, ovvero rilevare tempestivamente, violazioni alla riservatezza dei dati e/o dei servizi forniti (ii) ridurre il rischio derivante dai cambiamenti ICT.

L'organo di amministrazione dovrà approvare l'autovalutazione, condotta con il coinvolgimento delle funzioni di controllo di secondo e terzo livello, e trasmetterla alla Banca d'Italia entro il 30 aprile 2025.

Imprese di Assicurazione

I. Normativa europea

- ✓ **DORA: EIOPA RITIRA I PRECEDENTI ORIENTAMENTI PER EVITARE DUPLICAZIONI E SOVRAPPOSIZIONI CON IL DORA**

In data 19 Dicembre 2024, EIOPA ha pubblicato la decisione di

- ritirare gli [Orientamenti sulla sicurezza e la governance delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - EIOPA](#) emanate nel contesto della Direttiva “Solvency II” e applicabili dal 1 luglio 2021
- ritirare gli [Orientamenti sull'esternalizzazione ai fornitori di servizi cloud - EIOPA](#), emanate nel contesto della Direttiva “Solvency II” e applicabili dal 1 luglio 2021
- modificare il [Parere sulla vigilanza della gestione dei rischi operativi cui devono far fronte gli EPAP](#) emesso nel contesto della Direttiva EPAP II, eliminando la sezione che regola i rischi informatici.

L'iniziativa dell'EIOPA ha lo scopo di eliminare sovrapposizioni e duplicazioni normative in vista della entrata in vigore del regolamento DORA.

Le autorità nazionali di vigilanza dovranno incorporare le modifiche nella normativa nazionale.

Le modifiche entreranno in vigore il 17 gennaio 2025.

II. Normativa italiana

- ✓ **CAP: IVASS PONE IN PUBBLICA CONSULTAZIONE LO SCHEMA DI PROVVEDIMENTO N.9/2024 SUL DIRITTO ALL'OBLIO ONCOLOGICO**

In data 18 dicembre 2024, IVASS ha posto in consultazione uno [schema di Provvedimento](#) sul diritto all'oblio oncologico. Il documento di consultazione propone modifiche e integrazioni al:

- Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018, recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (disposizioni generali in materia di distribuzione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private;
- Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018, recante disposizioni in materia di informativa, pubblicità e realizzazione di prodotti assicurativi ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 3 febbraio 2025.